



SCHEMA TECNICA

2AG4P

ACRIVIV 70.100 OPACO PAVIMENTI

Data creazione
Rev.

11/07/2025
0

CARATTERISTICHE GENERALI		
Finitura bicomponente acrilica semi opaca dotata di elevata resistenza agli agenti atmosferici ed al graffio, buona resistenza agli aggressivi chimici. Questo particolare smalto è indicato per applicazioni su cemento e pavimenti. La versione texturizzata ha ottime proprietà antislip.		
CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO DI FORNITURA		
		NOTE
PESO SPECIFICO	1.4 ± 0,1 Kg/L	
VISCOSITÀ	R3 5000 cP a 20°C	
CONTENUTO IN SOLIDI	70 ± 2% (in peso) A+B	Calcolo teorico
RESA: (100 µm secchi)	5,5 m ² /Kg	Calcolo teorico
BRILLANTEZZA	5/10 Gloss	Glossmetro 60°
RAPPORTO DI CATALISI	IN PESO: 100 (2AG4P) + 10 (HDR2.001)	
NATURA DEL PRODOTTO	Resina acrilica ossidrilata	

CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE E PROVE DI RESISTENZA	
RESISTENZE	
AGENTI ATMOSFERICI	Ottimo
ATMOSFERA INDUSTRIALE NORMALE	Molto Buono
ATMOSFERA INDUSTRIALE PESANTE	Molto Buono
ATMOSFERA MARINA	Buono
AMBIENTI AD ELEVATA UMIDITÀ	Ottimo
ALCOLI	Buono
OLI E GRASSI	Molto Buono
SOLVENTI AROMATICI	Buono
SOLVENTI ALIFATICI	Molto Buono
TEMPERATURA	90-100 °C continui

MODALITÀ DI APPLICAZIONE	
RULLO/PENNELLO	Diluizione 5-10% DILUENTE ACRILICO LENTO.
SPRUZZO	Diluizione 10-15% DILUENTE ACRILICO Pressione ugello: 3-4 atm Diametro ugello: 1.8 mm
POT LIFE	3 Ore (temperature elevate possono ridurre anche sensibilmente il tempo utile per l'impiego)

INDURIMENTO

SCHEMA TECNICA

2AG4P

ACRIVIV 70.100 OPACO PAVIMENTI

Data creazione
Rev.

11/07/2025
0

FUORI POLVERE	40 min
FUORI TATTO	2-4 ore
IN PROFONDITÀ	8-10 ore
ESSICCAZIONE COMPLETA	7-10 giorni

RIVERNICIATURA

Il prodotto è idoneo alla sovraverniciatura una volta applicato. Nelle successive 24H dall'applicazione è consigliabile carteggiare finemente.

CONDIZIONI AMBIENTALI

Temperature particolarmente rigide o ambienti con elevata umidità relativa possono rallentare o modificare le caratteristiche del sistema, il quale risente durante la fase della verniciatura delle condizioni atmosferiche, consigliata è quindi l'applicazione e l'essiccazione iniziale in ambienti con temperatura maggiore di 10-15 °C e umidità relativa max. 75 %. Pioggia leggera, elevata umidità o formazione di condensa durante le 16 ore seguenti l'applicazione possono corrompere in maniera irreversibile la formazione del film. A temperature superiori a 25-30°C è opportuno utilizzare un apposito diluente ritardante o una maggior quantità del diluente utilizzato solitamente, onde evitare la formazione di puntature e bollicine (punte a spillo) sul velo di vernice.

PREPARAZIONE DELLE SUPERFICI

Rimuovere le parti non aderenti: Eliminare qualsiasi elemento non ben fissato alla superficie, come vecchie pitture scrostante o detriti.

Spolverare: Pulire accuratamente la superficie con una spazzola o un panno per rimuovere polvere e residui.

Assicurarsi che la superficie sia asciutta: Non applicare lo smalto su superfici umide o soggette a umidità di risalita. In caso di dubbio, attendere che la superficie si asciughi completamente.

Rimuovere contaminanti: Per una migliore adesione, è fondamentale eliminare tracce di oli, grassi, siliconi e vecchie pitture. Se non è possibile ottenere una superficie completamente pulita, si consiglia una leggera sabbiatura.

Pretrattamento per superfici in cemento elicotterato: Per superfici molto lucide e lisce, è necessario un pretrattamento con acido muriatico (concentrazione minima 6%). Lasciare agire l'acido fino a completa reazione e risciacquare abbondantemente con acqua di rete. Assicurarsi che la superficie sia completamente asciutta prima di applicare lo smalto.



SCHEMA TECNICA

2AG4P

ACRIVIV 70.100 OPACO PAVIMENTI

Data creazione 11/07/2025
Rev. 0

Non applicare su supporti umidi o soggetti a umidità di risalita. Verificare sempre il tasso di umidità residua ($\leq 3\%$ in peso) prima di procedere alla verniciatura.

PULIZIA DEGLI ATTREZZI

Gli attrezzi possono essere puliti dal prodotto non polimerizzato con il DILUENTE NITRO ANTINEBBIA.

STOCCAGGIO

In luogo fresco e asciutto, al riparo dall'esposizione diretta ai raggi solari e nella latta ben sigillata, ACRIVIV risulta stabile almeno 18 mesi, il CATALIZZATORE almeno 6 mesi.

Particolare attenzione va riposta nello stoccaggio del CATALIZZATORE il quale, essendo suscettibile di reagire con l'umidità atmosferica, una volta aperto deve essere consumato nel più breve tempo possibile e nel contempo conservato in ambienti particolarmente secchi.

Le informazioni riportate su questa scheda tecnica sono indicative e si basano sulle nostre conoscenze derivate dall'esperienza e dalla sperimentazione e non possono in alcun modo costituire garanzia. L'acquirente/utilizzatore decide in modo autonomo l'idoneità del prodotto rispetto le proprie esigenze nel contesto dello specifico campo d'impiego. Per le informazioni di sicurezza si rimanda alla relativa scheda tossicologica.